
Dazi: Coldiretti, "stop alle importazioni agevolate di riso dalla Cambogia, viola i diritti umani"

“Non è accettabile che l’Unione europea continui a favorire le importazioni agevolate di riso dalla Cambogia in violazione dei diritti umani”. Lo afferma la Coldiretti in relazione all’ultima proposta della Commissione europea che escluderebbe il riso dalla lista di prodotti su cui sospendere i dazi agevolati alle importazioni dalla Cambogia. “Dal Paese asiatico nell’ultimo anno sono arrivati in Italia oltre 8 milioni di chili secondo proiezioni Coldiretti sul 2019. Viste le gravi condizioni sociali e ambientali è necessario attivare al più presto la sospensione del regime agevolato Eba anche per il riso dalla Cambogia, oltre che accelerare la procedura di indagine su Myanmar che si auspica possa portare alla stessa conclusione”, afferma la Coldiretti. L’organizzazione agricola ricorda che l’Italia è il principale produttore di riso in Europa, su un’area di 220mila ettari con 4mila aziende agricole italiane che raccolgono 1,40 milioni di tonnellate di riso all’anno pari a circa il 50% dell’intera produzione Ue, con una gamma di varietà unica e fra le migliori del mondo. “È necessario che tutti i prodotti che entrano nei confini nazionali ed europei rispettino gli stessi criteri a tutela della dignità dei lavoratori”, evidenzia il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, che conclude: “Dietro gli alimenti, italiani e stranieri in vendita sugli scaffali, ci deve essere la garanzia di un percorso di qualità che riguarda l’ambiente, la salute e il lavoro, con una giusta distribuzione del valore”.

Gigliola Alfaro